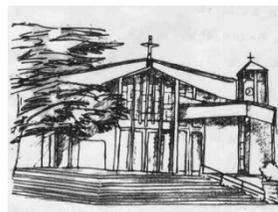


Calendario liturgico

2	DOMENICA delle Palme
Ore 9.00	S. MESSA – def. Bignami Gabriella (3° ann.) 8.15 Lodi
Ore 11.00	S. MESSA con processione – pro Popolo
3	LUNEDI' <i>S. Riccardo di Chichester, vescovo</i>
Ore 17.30	Recita del S. Rosario
Ore 18.00	S. MESSA – def. Vito e Riccardo 18.35 Vespri
4	MARTEDI' <i>S. Isidoro, vescovo e dott. Chiesa</i>
Ore 17.30	Recita del S. Rosario
Ore 18.00	S. MESSA – persone vedove e coniugi defunti def. Luigi Capioli 18.35 Vespri
5	MERCOLEDI' <i>S. Vincenzo Ferrer, sacerdote</i>
Ore 8.30	MESSA – def. Luciano Nanetti - Fernando e Paola
Ore 17.30	Recita del Rosario & Vespri
6	GIOVEDI' Santo
Ore 20.00	S. MESSA in Cœna Domini – Pro Popolo
7	VENERDI' Santo
Ore 15.00	Via Crucis per i bambini
Ore 18.00	Celebrazione della Passione del Signore
Ore 21.00	Via Crucis meditata
8	SABATO Santo
Ore 22.00	S. MESSA – Veglia Pasquale – Pro Popolo
9	DOMENICA PASQUA DI RESURREZIONE
Ore 9.00	S. MESSA – pro Popolo 8.15 Lodi
Ore 11.00	S. MESSA – pro Popolo
Ore 17.30	Vespri solenni

ORARI APERTURA DELLA CHIESA

Domenica 7.45-12.30 lunedì- venerdì 7.30-12.00 e 16.00-19.30
sabato 7.45-12.00



Zona pastorale Borgo-Lungoreno

Parrocchia dei Santi
GIOVANNI BATTISTA E
GEMMA GALGANI

Via Caduti di Casteldebole 17
40132 BOLOGNA - Tel. 051/561.561
www.parrochiacasteldebole.it



2 APRILE 2023 - Domenica delle Palme

Commemorazione dell'ingresso di Gesù in Gerusalemme

Fratelli e sorelle, fin dall'inizio della Quaresima abbiamo cominciato a preparare i nostri cuori attraverso la penitenza e le opere di carità.

Oggi siamo qui radunati affinché con tutta la Chiesa possiamo essere introdotti al mistero pasquale del nostro Signore Gesù Cristo, il quale, per dare reale compimento alla propria passione e risurrezione, entrò nella sua città, Gerusalemme. Seguiamo perciò il Signore, facendo memoria del suo ingresso salvifico con fede e devozione, affinché, resi partecipi per grazia del mistero della croce, possiamo aver parte alla risurrezione e alla vita eterna.

Preghiamo.

Dio onnipotente ed eterno, benedici † questi rami [di ulivo], e concedi a noi tuoi fedeli, che seguiamo esultanti Cristo, nostro Re e Signore, di giungere con lui alla Gerusalemme del cielo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R/. Amen.

Dal Vangelo secondo Matteo

Quando furono vicini a Gerusalemme e giunsero presso Bètfrage, **verso il monte degli Ulivi**, Gesù mandò due discepoli, dicendo loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito troverete un'asina, legata, e con essa un puledro. Slegateli e conduceteli da me. E se qualcuno vi dirà qualcosa, rispondete "Il Signore ne ha bisogno, ma li rimanderà indietro subito"». Ora questo avvenne perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta: «Dite alla figlia di Sion: "Ecco, a te viene il tuo re, mite, seduto su un'asina e su un puledro, figlio di una bestia da soma"».

I discepoli andarono e fecero quello che aveva ordinato loro Gesù: **condussero l'asina e il puledro, misero su di essi i mantelli ed egli vi si pose a sedere. La folla, numerosissima, stese i propri mantelli sulla strada, mentre altri tagliavano rami dagli alberi e li stendevano sulla strada.** La folla che lo precedeva e quella che lo seguiva, gridava: «**Osanna al figlio di Davide! Benedetto colui che viene nel nome del Signore!** Osanna nel più alto dei cieli!». Mentre egli entrava in Gerusalemme, tutta la città fu presa da agitazione e diceva: «Chi è costui?». E la folla rispondeva: «**Questi è il profeta Gesù, da Nàzaret di Galilea.**».

Parola del Signore

Dal libro del profeta Isaia

50,4-7

Il Signore Dio mi ha dato una lingua da discepolo,

perché io sappia indirizzare una parola allo sfiduciato.

Ogni mattina fa attento il mio orecchio perché io ascolti come i discepoli.

Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza,

non mi sono tirato indietro. **Ho presentato il mio dorso ai flagellatori,**

le mie guance a coloro che mi strappavano la barba;

non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi.

Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato,

per questo rendo la mia faccia dura come pietra, **sapendo di non restare confuso.**

Salmo 21 - R./ Mio Dio, mio Dio, perché mi hai abbandonato?

Si fanno beffe di me quelli che mi vedono,
storcono le labbra, scuotono il capo:
«Si rivolga al Signore; lui lo liberi,
lo porti in salvo, se davvero lo ama!».

Un branco di cani mi circonda,
mi accerchia una banda di malfattori;
hanno scavato le mie mani e i miei piedi.
Posso contare tutte le mie ossa.

Si dividono le mie vesti,
sulla mia tunica gettano la sorte.
Ma tu, Signore, non stare lontano,
mia forza, vieni presto in mio aiuto.

Annuncerò il tuo nome ai miei fratelli,
ti loderò in mezzo all'assemblea.
Lodate il Signore, voi suoi fedeli,/gli dia
gloria tutta la discendenza di Giacobbe,
lo tema tutta la discendenza d'Israele.

Dalla lettera di S. Paolo apostolo ai Filippési

2,6-11

Cristo Gesù, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio
l'essere come Dio, ma **svuotò se stesso** assumendo una condizione di servo,
diventando simile agli uomini.

Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso
facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce.

Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome

che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù

ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e **ogni lingua proclami:**

«Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre.

Acclamazione al Vangelo:

Gloria a Cristo, splendore eterno del Dio vivente!

Gloria a Cristo, Parola eterna del Dio vivente!

Gloria a Cristo, la luce immortale del Padre celeste!

Gloria a te, Signor!

Gloria a te, Signor!

Gloria a te, Signor!

† Passione di nostro Signore Gesù Cristo secondo Matteo

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

CONFESSIONI

Domenica 2 aprile ore 17.00: S. Maria Assunta del Borgo

Lunedì 3 aprile ore 20.30: CASTELDEBOLE

Martedì 4 aprile ore 20.30: S. Pio X e Villaggio CIM

Venerdì 7 aprile ore 16.00-17.45 a CASTELDEBOLE

Sabato 8 aprile ore 9.00-12.00 e 16.00-19.00 a CASTELDEBOLE

**MESSA CRISMALE con l'Arcivescovo in Cattedrale
mercoledì 5 aprile ore 18.30**

Celebrazioni del TRIDUO PASQUALE

6/04 - Giovedì santo S. Messa in Cœna Domini ore 20.00

7/04 - Venerdì santo Via Crucis con i bambini ore 15.00

Celebrazione della Passione ore 18.00

Via Crucis meditata ore 21.00

8/04 - Sabato santo Veglia Pasquale ore 22.00

9/04 - Domenica di Pasqua S. Messe alle ore 9.00 e ore 11.00

Vespri solenni ore 17.30

GIOVEDÌ, VENERDÌ E SABATO SANTO

Ufficio di letture e Lodi ore 8.00

Benedizione delle uova: sabato 8 aprile alle 11.00 e alle 16.30

**DOMENICA 16 APRILE: pellegrinaggio parrocchiale a San Luca
ore 11.15 partenza dal Meloncello;
ore 12.30 S. Messa in Santuario.**

A seguire possibilità del pranzo al sacco nei locali di San Luca

**Raccolta di domenica 26 marzo per i Terremotati di Turchia e Siria:
€ 696,31 + buste offerte terremotati € 265,00**

inuamente alla sua font curezza, che in questo momento intercede per noi^{ltro}